

Agli incontri di Paestum presenti cento studenti accompagnati da un nutrito gruppo di docenti

L'Unical protagonista alla Borsa del turismo archeologico

L'iniziativa rientra nell'ambito del protocollo sottoscritto con la Regione

Elia Fiorenza

Cento studenti dei corsi di laurea in Scienze turistiche e valorizzazione dei sistemi turistico culturali del dipartimento di scienze aziendali e giuridiche dell'Unical, hanno partecipato alla Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che s'è svolta nella splendida cornice di Paestum. La partecipazione degli studenti dell'ateneo rendese, fortemente voluta dal professor Tullio Romita, presidente dei corsi di laurea direttamente coinvolti, coadiuvato dalla professoressa Stefania Mancuso, dalla professoressa Antonella Perri, dal professor Antonio La Marca, dal professor Giovanni Di Stefano, e da altri docenti dell'ateneo calabrese, è stata l'occasione di incontro, approfondimento e divulgazione di temi inerenti fruizione, gestione, valorizzazione del patrimonio archeologico e la promozione del segmento archeologico del turismo culturale per il business professionale, gli operato-

ri turistici e culturali del pubblico e del privato, i viaggiatori, il mondo scolastico e universitario, i media.

La Borsa ha registrato anche l'autorevole presenza del prof. Fabrizio Sudano, soprintendente Archeologia Belle arti e Paesaggio della città metropolitana di Reggio Calabria e per la provincia di Vibo Valentia nonché segretario regionale MiC. Gli studenti dell'università della Calabria hanno avuto la possibilità di visitare i tre templi greci di Paestum, costruiti tra VI e V secolo a.C., che insieme a quelli di Atene ed Agrigento sono gli edifici templari meglio conservati dall'età classica. «Sin dal '700 il sito ha attirato viaggiatori ed artisti come Piranesi e Goethe. Dal 1998, Paestum è patrimonio dell'Unesco» ha spiegato il prof. La Marca. A seguire poi l'affascinante visita alla cosiddetta Tomba del Tuffatore, unico esempio di pittura di età greca della Magna Grecia (sulla lastra di copertura è dipinto un uomo che si tuffa in acqua: il tuffo simboleggia il passaggio dalla vita alla morte). «Il protocollo di intesa, sottoscritto nel mese di luglio, dal rettore dell'Unical, Nicola Leone, e l'assessore al Turismo della Regione Calabria, Fausto

Orsomarso, continua a produrre risultati concreti» afferma il prof. Romita evidenziando che «a 100 studenti e tirocinanti dei corsi di laurea in turismo, è stata offerta la possibilità di partecipare alla XXIV Borsa Mediterranea sul Turismo Archeologico di Paestum». «In tal modo – continua Romita –, agli studenti sono stati offerti spunti interessanti sulle applicazioni che, in ambito turistico, interconnettono il mondo virtuale e quello reale (metaverso), sul rapporto fra turismo e beni culturali ed archeologici, e sul valore che questi ultimi occupano nella società contemporanea e nei viaggi delle radici». «A ciò si è aggiunta la presentazione del Master Unical di primo livello in "Organizzazione e Gestione del Turismo delle radici" e la presentazione dell'app "Calabria Straordinaria", i cui caratteri generali sono stati illustrati dalla dottoressa Ilaria Minieri della Regione Calabria». Tutti gli eventi, sono stati coordinati dalla dottoressa Mariangela Preta, ed ha visto la partecipazione della Dirigente Generale del Dipartimento Turismo della Regione Calabria, dottoressa Maria Antonella Cauteruccio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Protagonisti I docenti dell'Unical alla Borsa del Turismo di Paestum



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

046770